



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, in questa domenica la Chiesa con la celebrazione dell'eucaristia ci invita a custodire il dono della famiglia.

Dio non ci ha creati per essere delle isole, ma ci ha fatti uomini e donne di dialogo e di incontro, perché intessiamo relazioni che ci facciano crescere come persone. La vocazione matrimoniale, culmine dell'incontro tra uomo e donna, è il capolavoro della creazione di Dio, che in lui trova forza anche nel tempo della crisi e della difficoltà.

Nell'odierno contesto sociale e culturale, è necessaria una lunga maturazione perché all'interno delle nostre famiglie ci si apra alla donazione e all'amore, vincendo la pretesa di vantaggi egoistici e interessi individuali. Eppure Dio ci chiama a questa misura dell'amore, riflesso del suo stesso amore che ci ha rivelato nel suo Figlio Gesù.

Il Signore ci doni, perciò, un cuore docile e capace di amare. È quanto gli chiediamo in questa celebrazione che iniziamo con il canto...

ATTO PENITENZIALE

All'inizio di questa eucaristia domenicale riconosciamo i nostri peccati di egoismo e di chiusura verso gli altri. Riconosciamo i peccati che abbiamo commesso in famiglia, nei confronti delle persone che il Signore ci ha posto accanto. Per tutto domandiamo perdono.

- **Signore Gesù**, Parola eterna che hai creato il mondo: perdonaci se abbiamo stravolto il tuo progetto con il nostro peccato. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà*.
- **Cristo Signore**, tu ci santifichi attraverso la sofferenza sulla croce: perdonaci se non accettiamo nella nostra vita il mistero del dolore. Per questo ti diciamo: *Cristo, pietà*.
- **Signore Gesù**, tu benedici l'amore nelle nostre famiglie: perdonaci se tante volte al loro interno non riusciamo a vivere l'accoglienza e l'unità. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà*.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Ogni persona porta in sé il bisogno innato di relazione e di reciprocità e nella relazione sponsale l'uomo e la donna realizzano una comunione così profonda da diventare *una sola carne*: è il racconto delle origini a proporre questa dimensione fondamentale della persona.

II Lettura. L'autore sacro parla dell'umanità redenta in termini di famiglia: tutti siamo *figli* di Dio e *fratelli* di Cristo. Entriamo in tale logica e viviamo in questa nuova prospettiva il nostro rapporto con Dio e con gli uomini.

Vangelo. Il brano evangelico annuncia il mistero dell'amore: vivere in esso comporta impegno di fedeltà, richiede uno sguardo reciproco fiducioso e trasparente, come quello dei bambini. La benedizione di Gesù riguarda proprio chi è capace di questo sguardo amorevole e lo diffonde ovunque: così infatti si costruisce il regno di Dio su questa terra.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, la Parola di Gesù, in questa Eucaristia, illumina e fortifica l'amore che noi cerchiamo di vivere nelle nostre famiglie. Preghiamo perché all'interno di ciascuna di esse il Signore rafforzi l'amore fedele e perenne a cui ci chiama.

*Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore!***

1. Per la Chiesa: annunci il Vangelo della famiglia con gioia e convinzione, per un rinnovamento profondo della nostra società sempre più individualista. Preghiamo.

2. Per gli sposi, che hanno unito le loro vite di fronte a Dio e alla Chiesa: siano nel mondo segni vivi dell'amore di Cristo per la Chiesa e testimoni della bellezza del matrimonio cristiano. Preghiamo.
3. Per le famiglie in difficoltà, che vivono con sofferenza la crisi del matrimonio: non siano abbandonate a se stesse, ma sentano l'aiuto delle persone vicine che offrano loro percorsi di speranza. Preghiamo.
4. Per i giovani che si preparano al matrimonio: non si chiudano nel benessere materiale, ma progettino una casa aperta alla generosità e allo spirito di servizio nella società e nella Chiesa. Preghiamo.
5. Per i bambini in attesa di una famiglia: dopo aver vissuto l'abbandono, possano trovare l'amore di una famiglia che, accogliendoli, risani le loro ferite. Preghiamo.
6. Per la nostra comunità parrocchiale e per ciascuno di noi: donaci di esprimere attenzione ai fanciulli e ai ragazzi così che possano crescere forti nella fede. Preghiamo.

Signore, fonte di ogni bene, tu hai donato all'uomo e alla donna la gioia dell'amore e affidi loro il compito di testimoniare al mondo: concedi alle famiglie di essere unite nella concordia e nella pace; soccorri con il tuo aiuto perché, al di là delle difficoltà di ogni giorno, credano al tuo disegno di salvezza e collaborino con te alla sua realizzazione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Nella preghiera che Gesù ha insegnato, ci riconosciamo figli dell'unico Padre, ci riconosciamo fratelli, dono gli uni per gli altri. E se l'unità tra noi non è piena, domandiamo che lo Spirito ci edifichi nella comunione. Rivolgiamo al Padre di tutti pregando insieme: **Padre nostro...**